



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio di Agrigento

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 del 25-06-2020

OGGETTO:

Nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2020/2023.

L'anno **duemilaventi** addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **20:00** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla Prima convocazione del Consiglio Comunale in seduta Ordinaria, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

ZIMBARDO CUSTODE	P	CACCIATORE ANNA RITA	P
RUSSOTTO FRANCESCA	P	SCRUDATO ISA	P
REINA LIBORIO	A	ANCONA PIERO ALBERTO	P
Di GRIGOLI ROBERTO	A	GIRACELLO LIBORIO	P
LA MENDOLA DANIELA	P	VIRGA STEFANIA	P
GIAMBRONE GIULIANA	P	FEDERICO VINCENZO	A

Presenti 9 Assenti 3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, PANEPINTO GIOVANNI.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7, sono presenti

Essendo legale il numero degli intervenuti, ZIMBARDO CUSTODE, nella sua qualità di , dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Entra in aula la consigliera La Mendola.

Il presidente invita il Rag. Colletto ad illustrare la proposta inerente la scelta dei componenti per il collegio dei revisori del conto.

Il rag. Colletto illustra la proposta e la normativa che regola la materia.

Il presidente invita a procedere al sorteggio.

Con l'assistenza degli scrutatori nominati vengono controllati i bussolotti che portano i numeri da 1 a 214 quanti sono i nomi contenuti nell'elenco allegato B) .

Si procede all'estrazione e risulta che il primo estratto è il numero 2 che corrisponde a Nolano Carmelo; il secondo estratto il numero 180 che corrisponde a Scilipoti Anna Maria e terzo estratto il numero 29 che corrisponde a Musso Filippo.

Dopo di che si procede a estrarre altri nove nominativi sottoelencati, che formeranno una graduatoria, secondo l'ordine di estrazione, alla quale si attingerà nel caso in cui uno o più componenti il collegio non può o non vuole accettare l'incarico:

N. 39 – Palilla Salvatore

N. 22- Raimondi Fortunato

N. 115 – Provenzano Giuseppe

N. 150 – D'Urso Giovanni

N. 97 – Castelli Piero

N. 84 - Riscili Ignazio

N. 101 – Traina Vincenzo

N. 212 – Cirelli Annunziata

N. 174 – Rizzo Giuseppe

Il Ragioniere verifica i curricula dei nominativi estratti, viene verificato che le funzioni di presidente verranno espletate dal Dott. Nolano Carmelo.

Il Presidente Dott. Zimbaro Custode incarica il rag. Colletto ad effettuare la verifica; dopo di che se la verifica corrisponde alle dichiarazioni rese nella domanda si procederà all'insediamento degli stessi.

Il consigliere Ancona ringrazia il collegio dei revisori che ha svolto l'attività nel triennio precedente. Il loro rigore è stato di garanzia per l'Ente e la composizione era di qualità. Dopo di che augura un buon lavoro al nuovo collegio.

Il presidente del consiglio concorda con il consigliere Ancona e augura un buon lavoro al nuovo organismo di controllo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta;

DATO ATTO del risultato del sorteggio;

ESAMINATI i curricula degli estratti;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare la proposta che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che viene di seguito trascritta:

“

PREMESSO CHE:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12/04/2017, sono stati nominati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di San Giovanni Gemini il cui insediamento è avvenuto in data 02/05/2017;

è necessario procedere alla nomina del collegio dei revisori per il triennio 2020-2023 con decorrenza dalla data di esecutività dell'atto di nomina;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n.7/FL del 05/04/2012;

VISTO l'art.10 della L.R. n.3 del 17/03/2016 sostituito dall'art.6 della L.R. n.17 dell' 1 1/08/2016 e integrato dall'art. 39, comma 1 della L.R. n.16 dell'11/08/2017, il D.Lgs. n. 139 del 28/06/2005, in relazione all'unificazione degli Albi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che all'art. 78 stabilisce che a decorrere dal 1/01/2008 gli "iscritti negli albi dei dottori commercialisti" e gli "iscritti negli albi dei ragionieri e periti commerciali" si intendono riferiti agli iscritti nella sezione "";A;

VISTO il testo coordinato della L.R. n. 3 del 17/03/2016, *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale*, che, all'art. 10, *Organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali* stabilisce che:

" 1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.

2. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) fascia 1 - comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti:

1) iscrizione da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a Corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

b) fascia 2 - comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti:

1) iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

c) fascia 3 - comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti liberi Consorzi comunali e Città metropolitane:

1) iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

3. Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun ente locale, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare, nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.

4. L'estrazione a sorte é effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta dell'organo consiliare o assembleare da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.

5. L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

7. Ciascun revisore non può assumere più di otto incarichi. Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale.

8. In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutti gli enti locali, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

9. All'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è soppresso;

b) al comma 3 le parole, "e sono rieleggibili per una sola volta" sono soppresse".

VISTI:

- la legge n. 132 del 13/05/1997, recante *"Nuove norme in materia di revisori contabili"*;

- il D.M. n. 475 del 25/09/1997 *"Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli enti locali"*;

- il D.M. 20/5/2005 *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali"*;

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

- il D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 135 del 17/07/2016, recante *"Attuazione della direttiva 2006/43/CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE"*;

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli"*

enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge n. 42 del 5/05/2009", e successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. inerente norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;

- l'art. 11 della l.r. n. 3 del 13/01/2015, che disciplina l'applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio;

- l'art. 2 della l.r. n. 32 del 31/12/2015, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamata dall'art. 11, comma 1, della l.r. n. 3 del 13/01/2015, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l.r. n. 3/2015;

- il D.M. 21/12/2018, "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*" pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019;

- il Regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che la nomina del collegio dei revisori dei conti è di esclusiva competenza del consiglio comunale;

RICHIAMATA la recente circolare n° 13 del 27/11/2019 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali in merito agli schemi di avviso e di manifestazione di interessi da utilizzare al fini del procedimento amministrativo per la nomina dell'Organo di revisione;

DATO ATTO che Con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 69 del 11/05/2020, è stato avviato il procedimento ed è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per la nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2020/2023, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 17 del 11/08/2016 e che lo stesso è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ente e sul sito del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali;

CHE l'avviso pubblico approvato con la determina sopra richiamata, al quale è stata data ampia pubblicità nel rispetto dei tempi e delle modalità prescritte dalla normativa in vigore, conteneva l'indicazione dei seguenti requisiti in capo ai partecipanti e le seguenti prescrizioni:

1. le generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, partita IVA);

2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. con la quale il soggetto concorrente per **la fascia 2** dichiara:

a) di essere iscritto da almeno 5 anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

b) di avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;

c) il conseguimento nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

d) il rispetto dei limiti per l'assunzione di incarichi di cui all'art. 10 comma 7 della L.R. 3/2016, così come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17/2016, successivamente modificato dall'art. 39 comma 1 della L.R. n. 16/2017 (non più di otto incarichi);

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui all'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000;

f) l'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico da assumere;

g) non essere stato né essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi vigenti;

h) di impegnarsi senza alcuna riserva, nel caso di conferimento dell'incarico ad espletarlo secondo tutte le condizioni, modalità, prescrizioni, clausole e quant'altro previste dagli artt. 235, 239, 240 del D.Lgs. 267/2000;

i) di accettare la carica in caso di nomina;

1) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i., limitatamente al procedimento in questione;

3. copia del documento di identità in corso di validità;

4. curriculum vitae, in formato europeo, datato e sottoscritto;

5. elenco degli enti locali presso i quali ha già svolto la funzione di revisore dei conti;

6. autocertificazione antimafia - persone fisiche;

7. dichiarazione insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013 ed s.m.i.;

PRESO ATTO:

-che allo scadere del termine di presentazione delle domande di partecipazione, sono pervenute n. 242 istanze, come da elenco fornito dall'ufficio protocollo in data 16/06/2020;

-che si è proceduto alla verifica formale delle stesse così come prescritto dall'avviso e dell'esito dell'istruttoria è stato redatto apposito verbale a firma del Responsabile del procedimento assistito da due dipendenti dell'ufficio ragioneria che si unisce alla presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-a conclusione della procedura per l'individuazione dei nominativi da sorteggiare per il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, rispettivamente si prende atto e si approvano gli elenchi riportanti i nominativi dei

partecipanti (All. A) e quelli dei soggetti da ammettere (All. B) e da escludere (All. C) dal predetto sorteggio, elenchi allegati al verbale di cui sopra quale parte integrante e sostanziale;

-che i nominativi dei soggetti ammessi alla procedura di sorteggio per la nomina del Collegio dei Revisori sono complessivamente n. 214, come riportati nell'elenco "All. B" allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 241 , comma 7, del D.Lgs 267/2000 laddove prescrive che l'Ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina;

PRESO ATTO che i compensi attribuibili al nuovo Collegio sono stati determinati ai sensi di quanto previsto dal D.M. 21/12/2018, *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali"* pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019

PRESO ATTO altresì che, come previsto dal suddetto art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, gli importi di cui sopra non sono aumentabili e, pertanto, i compensi come sopra determinati, rimarranno invariati per tutta la durata dell'incarico triennale;

TENUTO CONTO che i suddetti importi non comprendono peraltro gli eventuali rimborsi dovuti ai sensi dell'art. 3 del D.M. 21/12/2018 *1) ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi. 2) Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. 3) Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente."*

RICHIAMATO l'art. 1, del D.M. 21/12/2018 ai sensi del quale:

1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle province e delle città metropolitane è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, con le seguenti maggiorazioni:

a) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;

b) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.

2. Le maggiorazioni di cui al comma 1 sono cumulabili tra loro.

3. L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.

ATTESO che:

- il DM suddetto ha stabilito che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante a ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella Tabella A, allegata al decreto.

VISTA la delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 320/2019 nella quale, richiamando l'orientamento espresso dalla Sezione delle autonomie con la deliberazione n. 16/2017, si evidenzia come la normativa (art. 241 del d.lgs. 267/2000) ha predeterminato, esclusivamente, il tetto massimo del compenso sulla base di criteri oggettivi prefissati dalla legge (parametri aggiornati con D.M. del 21/12/2018), ma nulla ha disposto in ordine ai limiti minimi che non possono essere determinati in via interpretativa dalla giurisprudenza contabile;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, al fine di contemperare l'esigenza di garantire all'organo di revisione un adeguato corrispettivo con il rispetto degli obblighi di finanza pubblica che impongono il contenimento delle spese degli enti locali, fissare il compenso come segue:

Presidente	€ 12.750,00	compresa la maggiorazione del 50%
Componente	€ 8.500,00	
Componente	€ 8.500,00	

VISTO il verbale dell'istruttoria redatto da parte del responsabile del procedimento;

VISTO il regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la L.R. n.3 del 17/03/2016;

VISTA la L.R. n.17 del 11.08.2016;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di prendere atto che, a seguito dell'Avviso Pubblico del 11 maggio 2020, sono state presentate n. 242 istanze di partecipazione e che le istanze che presentano i requisiti fissati nell'Avviso Pubblico sono n. 214, come da verbale redatto dal funzionario responsabile che si unisce alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. Di determinare il trattamento economico annuo da corrispondere al Presidente ed ai Revisori dei conti

nominati, come segue:

Presidente	€ 12.750,00	compresa la maggiorazione del 50%
Componente	€ 8.500,00	
Componente	€ 8.500,00	

Oltre oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

3. Di dare atto che ai Revisori dei Conti sarà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il viaggio, riconoscendo una indennità chilometrica nella misura di 1/5 del costo del carburante utilizzato per raggiungere dalla propria residenza la sede dell'ente nel caso di revisore residente fuori dal territorio comunale e che il rimborso annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e documentato analiticamente, non può essere superiore al 50% del compenso annuo netto e comunque non superiore ad € 3.000,00 ;
4. Di dare mandato al competente Responsabile dell'Area Finanze e Tributi di assumere il relativo impegno di spesa discendente dalla presente deliberazione sulla base dei criteri in essa stabiliti;
5. di procedere alla nomina tramite estrazione a sorte secondo le procedure previste dall'avviso tra i nominativi inclusi nell'elenco delle domande utilmente presentate e ammesse contenuto nel verbale di cui al punto 1 sotto la lettera (ALL. B);
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to RUSSOTTO FRANCESCA

F.to ZIMBARDO CUSTODE

F.to PANEPINTO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____ L'addetto alla pubblicazione _____

Si certifica su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li 15-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

PANEPINTO GIOVANNI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PANEPINTO GIOVANNI
